volo in pendio

MEETING DELLE OROBIE

DI GUIDO MASCHERPA

Le pessime condizioni meteo della domenica non consentono regolare svolgimento della manifestazione che risulterà dimezzata rispetto alla sua consueta attività.

Nell'immediato pomeriggio del sabato tutte le attrezzature sono montate sul pendio. Il cielo è coperto, la visibilità è buona e la dinamica è sufficiente. Sono già al lavoro i giudici, Dante Labaa, Andrea Vaccari e Marco Manzoni, aiutati da Gino Bertazzoni, che esaminano con competenza la fedeltà riproduttiva degli alianti. I concorrenti tedeschi sfoderano le consuete splendide riproduzioni degli anni 30-40. Il milanese Giuliano Bellini monta il Genesis di 2.35 m, 1.6 kg, carico alare 58.9 gr/dmq, tutto realizzato in obeche da legno pieno scavato e sagomato con frese. Diego Trombin concorre con un Discus di 5 m, 11.5 kg, con le ali interamente in legno realizzate ancora da Giuliano Bellini come indicato n figura. Queste ali pesano solo 2.1 kg e risultano più robuste di quelle realizzate in espanso.

Friedel Defner presenta uno splendido ASH26 totalmente realizzato in vetroresina e dal peso di soli 2.8 kg, sebbene di 4.5 m di apertura; il profilo alare è stato studiato per questo aliante dall'aerodinamicista olandese Bormanns: il volo è molto

armonioso.

Klaus Malek dispone in flottaggio nel laghetto, subito dietro il pendio, il suo idrovolante Canadair, bimotore elettrico, che decolla tra gli applausi effettuando poi evoluzioni altamente realistiche e arrestandosi sull'acqua dopo una dolcissima planata.

Marco Amato monta un ben rifinito MG19 con fusoliera Bruckmann.

Walter Prandelli gareggia con un piccolo LO100 di 1.28 m e 550 gr.

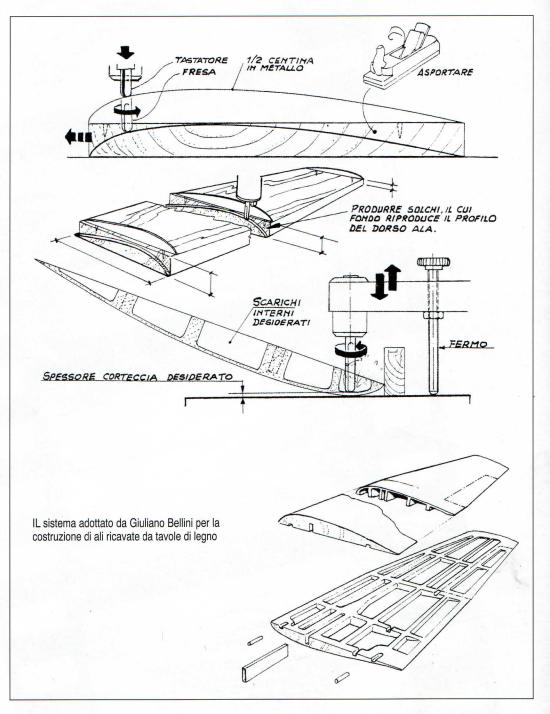
Il tedesco Mayer espone uno splendido Fafnir che può essere paragonato solo a un... Luigi 15.

Cobianchi espone un perfetto Habicht, prodotto "pronto al volo".

Osserviamo sul campo e in volo un FOX, il Grifo di Ferrari, un Nimbus 4, un DG600, il Foka di Cesare Zanon, l'ASK18 di Carlo Simeoni e moltissimi altri modelli che meriterebbero una descrizione accurata.

Domenica piove con insistenza e siamo tutti sotto il tendone ad abbuffarci con delizie offerteci dagli organizza-

Nell'immediato pomeriggio il "conduttore" di questa manifestazione e Presidente del GAB Enzo Perico invita tutti a recarsi alla vicina Baita Tosca per la chiusura della manifestazione.





I ricchissimi premi, offerti da molti sponsor tra i quali Movo, Fulcro Service, A.V.V. Valbrembo, vengono assegnati a sorteggio non essendo stato possibile stilare una classifica.

Enzo Perico annuncia che questo meeting anzichè al 99 verrà anticipato al 98.

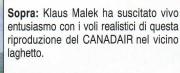
Rileviamo comunque che questo incontro, anche se non concluso con una classifica, è coronato da un tangibile successo: per i bellissimi modelli visti a terra e in volo nella giornata di sabato, per l'allegra serata conviviale e per il genuino calore umano con cui i bergamaschi sanno accogliere i loro ospiti. Raccomandiamo a tutti gli appassionati di volo a vela di non manca-

re l'anno venturo in giugno a questo importante appuntamento che si presta anche per una piacevole vacanza con i propri familiari a 1250 m slm in un accogliente albergo e con uno splendido panorama tra la valle padana e i monti orobici.

Per informazioni rivolgersi a Enzo Perico - Tel. 035/527363.

GUIDO MASCHERPA





A sinistra: Marco Amato concorre con questa bellissima riproduzione del MG

A destra: Friedel Defner posa con lo splendido ASH 26 tutto in vetroresina che pesa solo 2.8 Kg sebbene l' apertura sia di 4.5 m.



Sopra: Diego Trombin pilota magistralmente questo DISCUS di 5 m, 11.5 Kg, con le ali ricavate da legno con il metodo di Giuliano Bellini.

A sinistra: Giuliano Bellini presenta il GENESIS, 2.35 m, 1.6 Km, 58.9 g/ dmq. E' interamente realizzato da obece pieno e scavato con apposita attrezzatura.

Sotto: Cobianchi espone questa bella riproduzione dell' HABICHT.





